

I principali beneficiari della prescrizione sociale

Si premette che la prescrizione sociale di comunità è un percorso rivolto a ogni cittadino perché valorizza le risorse personali e le connessioni comunitarie per promuovere il benessere olistico e l'autonomia. Sono però identificati, sulla base della letteratura, alcuni soggetti come principali beneficiari della prescrizione sociale.

1. Persone con patologie fisiche croniche e multimorbilità

Perché le persone con patologie fisiche croniche e multimorbilità sono adatte a un approccio di prescrizione sociale?

- Hanno maggiori probabilità di essere socialmente isolate, in particolare quelle con condizioni multiple e altri fattori che ostacolano l'accesso alle cure, come ad es. la mancanza di trasporto
- Spesso hanno difficoltà ad orientarsi nei sistemi sanitari e di assistenza sociale a causa della frammentazione dei servizi
- Spesso hanno condizioni altamente medicalizzate – per alcuni, la sovradiagnosi e il sovratrattamento possono essere un'esperienza e un rischio comune
- Possono presentare difficoltà economiche a causa degli alti costi sanitari
- Potrebbero ampliare il proprio senso di identità al di là della loro malattia o condizione e aumentare l'autocura attraverso il coinvolgimento con i pari e le attività della comunità

Come la prescrizione sociale può affrontare i bisogni specifici delle persone con patologie fisiche croniche e multimorbilità?

- Il riconoscimento precoce e l'integrazione dell'accesso ai servizi comunitari possono produrre un maggiore miglioramento e ridurre la necessità di intervento medico
- Riorientare l'attenzione dalla malattia o condizione alla persona e ai suoi bisogni olistici aiuta a migliorare le esperienze e la qualità della vita
- Un approccio positivo aiuta le persone a vedere il loro potenziale piuttosto che i loro limiti
- Riconoscere i bisogni delle famiglie e dei caregiver e supportare la partecipazione in modo da alleviare il loro carico
- Fornire aiuto nell'orientamento e nell'accesso ai servizi e ai sistemi sociosanitari
- Fornire livelli variabili di supporto e follow-up per rispondere al grado di bisogno
- I supporti dovrebbero essere disponibili localmente per rendere l'accesso il più semplice possibile

2. Persone che vivono in situazioni di isolamento sociale

Perché le persone che vivono in situazioni di isolamento sociale sono adatte a un approccio di prescrizione sociale?

- Richiedono una migliore connessione con la comunità in modo personalizzato e supportato
- Richiedono una migliore connessione con i programmi al fine di ridurre l'isolamento

- Spesso richiedono una risposta non clinica (quando non si tratta di una condizione esclusivamente clinica)
- Sono vulnerabili perché l'isolamento sociale è associato a una cattiva salute

Come la prescrizione sociale affronta i bisogni specifici delle persone socialmente isolate?

Questo gruppo comprende un'ampia gamma di persone di diverse fasce d'età; pertanto, gli approcci devono riflettere i differenti bisogni dei diversi gruppi; è dunque necessario:

- Sfruttare i numerosi punti di contatto dove le persone hanno già interazioni (ad es. farmacie)
- Facilitare il coinvolgimento piuttosto che semplicemente suggerire o indirizzare verso un programma – è probabile che si sentano ansiosi nel partecipare senza supporto
- Inquadrare il coinvolgimento come volontariato o come partecipazione a un gruppo piuttosto che come ricerca di aiuto
- Offrire un'ampia gamma di attività per affrontare la varietà delle cause dell'isolamento sociale – lutto, cura degli altri, povertà, spostamento socioculturale e geografico (ad es. rifugiati e nuovi immigrati), alloggio instabile, problemi di salute mentale, disoccupazione, età, transizione attraverso le fasi della vita (ad es. adolescenza, avere figli piccoli, pensionamento, vecchiaia)
- Coprogettare i messaggi sull'isolamento poiché alcune persone hanno una bassa consapevolezza della propria solitudine.
- Costruire su meccanismi esistenti

3. Persone con problemi di salute mentale

Perché le persone con problemi di salute mentale lievi o moderati sono adatte a un approccio di prescrizione sociale?

- Spesso hanno difficoltà a far parte della comunità a causa dello stigma, dell'isolamento e della marginalizzazione
- Hanno un'aspettativa di vita inferiore rispetto alla popolazione generale, dovuta prevalentemente a precarie condizioni fisiche derivanti da fattori di rischio prevenibili, e spesso affrontano esperienze di vita avverse
- Generalmente hanno bassi livelli di attivazione, che portano a minori livelli di coinvolgimento sociale
- Spesso le loro esperienze e i loro problemi tendono a essere eccessivamente medicalizzati
- Hanno maggiori probabilità di sviluppare un senso di identità che va oltre la loro malattia o condizione quando si connettono con i pari e con le attività della comunità
- Traggono beneficio da un approccio al recupero che supporta le persone nel vivere una vita piena e contribuyente

Come la prescrizione sociale può affrontare i bisogni specifici dei pazienti con problemi di salute mentale?

- La prescrizione sociale crea punti di accesso facilitati alle cure- è necessario il giusto livello di supporto fornito in un paradigma di intervento precoce per favorire il coinvolgimento dei pazienti
- I programmi devono essere personalizzati e rispondere al livello di bisogno della persona, riconoscendo che le esigenze cambieranno durante il percorso di recupero
- Spesso sono necessari programmi specifici per raggiungere gli uomini, che hanno meno probabilità di essere coinvolti
- I dati mostrano che la solitudine e il disagio mentale si manifestano lungo tutto il corso della vita, quindi sono necessari programmi diversi per diverse fasce d'età
- Un approccio inclusivo ai programmi e ai servizi è essenziale, poiché lo stigma rappresenta una barriera alla partecipazione
- Molti servizi basati nella comunità esistono già, ma devono essere integrati nei servizi esistenti per semplificare l'orientamento e l'accesso
- I bisogni di salute fisica sono spesso ignorati o non gestiti in modo sufficientemente adeguato o tempestivo
- L'auto-segnalazione e le segnalazioni da parte di professionisti medici sono ugualmente auspicabili
- I programmi dovrebbero essere incentrati sul paziente e sul caregiver, dare un senso di scopo e permettere alla persona di contribuire e sentirsi parte di una comunità

4. Persone fragili e vulnerabili

Perché le persone fragili e vulnerabili sono adatte a un approccio di prescrizione sociale?

- Hanno maggiori probabilità di vivere in condizioni di isolamento sociale e povertà, spesso aggravate dalla mancanza di reti di supporto familiare e comunitario
- Spesso incontrano barriere significative nell'accesso ai servizi sanitari e sociali, tra cui difficoltà economiche, scarsa mobilità e limitata capacità di orientarsi nei sistemi istituzionali
- Possono avere una bassa literacy — sia generale che sanitaria — che rende difficile comprendere e utilizzare le risorse disponibili
- Vivono frequentemente in quartieri con scarsa offerta di servizi, infrastrutture carenti e limitato accesso a spazi di aggregazione e attività comunitarie
- Sono spesso escluse dai circuiti tradizionali di cura e assistenza, rischiando di cadere nelle "zone grigie" tra i servizi sanitari e quelli sociali
- Possono beneficiare enormemente di un approccio che valorizzi le loro risorse personali e comunitarie, rafforzando l'autostima e il senso di appartenenza

Come la prescrizione sociale può affrontare i bisogni specifici delle persone fragili e vulnerabili?

La prescrizione sociale può affrontare i bisogni specifici delle persone fragili e vulnerabili con:

- Un accompagnamento personalizzato e accessibile, che tenga conto delle barriere linguistiche, culturali ed economiche che ostacolano l'accesso ai servizi
- La semplificazione del linguaggio e dei materiali informativi, per garantire che anche chi ha bassa literacy possa comprendere e utilizzare le risorse disponibili
- Il riconoscimento precoce delle situazioni di fragilità e marginalità, per intervenire prima che le condizioni si aggravino e richiedano risorse più intensive
- Un approccio che vada oltre la dimensione economica, considerando la persona nella sua interezza — bisogni relazionali, emotivi, culturali e di partecipazione sociale
- Il supporto per l'orientamento e l'accesso ai sistemi e servizi, riducendo la complessità burocratica che spesso scoraggia le persone più vulnerabili
- La valorizzazione delle risorse presenti nel territorio, incluse associazioni di quartiere, reti informali e comunità locali, per costruire risposte vicine ai luoghi di vita delle persone
- Livelli flessibili e graduali di supporto, adattati alle diverse fasi del bisogno e alla capacità di risposta della persona
- Il coinvolgimento attivo delle famiglie e delle reti informali di supporto, riconoscendone il ruolo cruciale e alleggerendone il carico